





Histoire du Soldat

ENSEMBLE del Conservatorio

Voce recitante Direttore Francesco Torrigiani Sergio Ceccanti

Perugia Sabato 28 Gennaio 2017

Auditorium del Conservatorio, ore 19.30

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

> Igor Stravinsky (1882-1971) • libretto di Ch.F. Ramuz (1918) da un racconto di A.N. Afanasev dedicato a Werner Reinhart Edizioni J. & W. Chester, Londra, 1924 Rappresentante CASA RICORDI, Milano

La marcia del Soldato Il Violino del Soldato Pastorale Marcia reale Piccolo concerto

Tre danze: Tango, Valzer, Ragtime Danza del Diavolo Piccolo corale Canzone del diavolo Grande corale Marcia trionfale del Diavolo

Violino Ang
Contrabbasso Piet
Clarinetto Ema
Fagotto Ales
Cornetta Vinc
Trombone And

Percussioni

Angelo Cicillini Pietro Cavallucci Emanuela Sinigaglia Alessandro Alunno Vincenzo Pierotti Andrea Angeloni Lorenzo Brilli

Partitura di Igor Stravinsky con il testo letterario di Ch.F. Ramuz (1918) il cui soggetto si basa su due fiabe popolari russe (Il soldato e il diavolo e Un soldato libera la principessa) tratte dalla raccolta di A.N. Afanasev, pubblicata fra il 1855 e il 1964; Edizione: J. & W. Chester, Londra, 1924 dedicato a Werner Reinhart. Il testo racconta le avventure di un soldato al ritorno al paese dalla guerra insidiato dal diavolo che, con i suoi raggiri, ottiene la sua anima. Per quanto questi racconti avessero un carattere specificatamente russo per l'ambiente e le situazioni che vi sono descritte i sentimenti che vi sono espressi e la morale che si trae, consentono una interpretazione universale riferibile a tutti i paesi e a tutte le epoche. La musica, autonoma dal testo, viene utilizzata come mezzo di individuazione drammatica e di ulteriore esplicazione dei caratteri della storia.

La particolare strumentazione, prevista dalla partitura, assicura la gamma più vasta nelle tre principali qualità di timbro: due archi opposti (violino che interpreta l'anima del soldato, e un contrabbasso), due legni opposti (clarinetto e fagotto) due ottoni opposti (cornetta e trombone); a questi sei strumenti si aggiunge l'organico delle percussioni (grancassa, tamburo militare, 2 tamburi rullanti di diversa grandezza, piatto sospeso, triangolo e tamburello basco) raccolte in una batteria affidata ad un solo esecutore.

Cosmopoliti sono anche i riferimenti musicali: una marcia, un valzer e un corale bachiano compaiono a fianco di un tango argentino e un ragtime del jazz nordamericano.

www.conservatorioperugia.it

Piazza Mariotti, 2 - 06123 Perugia Tel. 075 5733844

Per informazioni: relest@conservatorioperugia.it





